



Prot. n. 338/SN/CSA  
Del 16 maggio 2023

# CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL  
SEGRETERIA NAZIONALE  
Via Goito, 17 – 00185- Roma  
Tel 06.490036

P.e.: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it) – Pec: [nazionale@pec.csaral.it](mailto:nazionale@pec.csaral.it)  
<http://www.csaral.it>

A tutte le Strutture

## COMUNICAZIONE

### QUESTIONE PRECARI: PASSI AVANTI DECISIVI PER LA STABILIZZAZIONE

La nostra battaglia a sostegno dei diritti dei lavoratori precari impiegati presso gli enti locali ha ottenuto un riscontro decisivo nel DL 22 aprile 2023 n. 44 *'Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche'*. All'articolo 3 è infatti previsto che, nell'ambito degli enti locali, il personale che abbia maturato, entro il 31 dicembre 2026, almeno 36 mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione (a condizione che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali), può essere stabilizzato.

In tal modo, viene superata la sperequazione provocata dal c.d. Decreto Milleproroghe 2023, che per l'appunto non aveva prorogato, per i lavoratori a tempo determinato (di cui all'art.20 c.1 del dlgs 75/2017), i termini per la maturazione dei requisiti necessari per l'accesso alle procedure di stabilizzazione previste dalla Legge Madia (Dlgs n. 75 del 2017), scaduti il 31 dicembre 2022.

Avevamo immediatamente sollecitato il Ministro Zangrillo a un intervento sul Milleproroghe nel passaggio finale alla Camera, per porre fine a questa vera e propria ingiustizia, che avrebbe penalizzato non soli i lavoratori in questione, ma anche l'attività degli enti stessi.

E le risposte sono finalmente arrivate. Il Decreto del 22 aprile, per quanto debba essere ancora convertito in legge, rimette le cose a posto. Nel corso dell'audizione che abbiamo avuto, insieme alla delegazione Cisl, il 9 maggio, presso le Commissioni Riunite Affari Istituzionali e Lavoro Pubblico e Privato della Camera, abbiamo espresso tutto il nostro apprezzamento per quanto previsto dall'art.3 comma 5, evidenziando in aggiunta che, in sede di conversione del provvedimento, dovrebbero essere semplificati i criteri per la stabilizzazione e, soprattutto, dovrebbero essere rivisti i vincoli in materia di capacità assunzionale degli Enti Locali, per supportarne l'attuazione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo